

Il Ministro dell'istruzione e del merito



Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro n. 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it pec:
czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

Ipseoa

Via I Maggio
88055, Taverna (CZ)C.M.
CZRH01101R Tel. - Fax: 0961-
924833

Ipsasr

Via Michele Bianchi88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N -
CZRA011523 (adulti)
Tel. - Fax:0961-967187

Ipsceoa

Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-966007

Prot.Nr.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO "RITA LEVI MONTALCINI"

CLASSE:V

SEZIONE:B

Approvato nella seduta del C.d.C del 13 maggio 2024

ILCOORDINATORE

Prof.ssa Giovanna Pettinato

ILDIRIGENTESCOLOSTICO

Prof.ssa Giovanna Moscato

Per la redazione di questo documento il Consiglio di Classe si attiene a quanto previsto nell'art. 10 dell'O.M. 55 DEL 22-03-2024.

Vengono redatte due copie distinte: una cartacea per il Consiglio di classe, in cui saranno specificate le informazioni utili per la presentazione di ciascun candidato, e una in formato digitale (**documento riservato**) nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui saranno omessi i nominativi dei candidati (Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719 - Art. 10 comma 2).

Indice

Pagina	Argomento
3	1. Presentazione dell'Istituto
4	2. Informazioni sul curriculum
4	2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
5	2.2 Quadro orario settimanale
6	3. Descrizione della situazione della Classe
6	3.1 Composizione del Consiglio di classe
7	3.2 Presentazione dei candidati
8	3.3 Composizione e storia della Classe
9	4. Indicazioni generali attività didattica
9	4.1 Metodologie e strategie didattiche
10	4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
15	4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi
16	5. Attività e progetti
17	5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa
18	5.2 Educazione civica: attività, percorsi e progetti svolti nel quinto anno
20	5.3 Attività specifiche di orientamento in uscita
25	6. Valutazione degli apprendimenti
24	6.1 Criteri di valutazione
26	6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove
27	6.3 Attribuzione voto di comportamento
30	6.4 Attribuzione voto di profitto
31	6.5 Attribuzione crediti
32	6.6 Tabella attribuzione crediti
32	6.7 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame
33	7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato
33	7.1 I commissari interni
34	7.2 Simulazione delle prove d'esame
49	7.3 Griglie di valutazione prove simulate
50	7.4 Indicazioni riguardanti le discipline

1. Presentazione dell' Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore di Sersale (identificato a livello nazionale dal codice meccanografico CZIS011001) è dislocato su tre comuni della provincia di Catanzaro: Sersale, Botricello e Taverna. Nel comune di Sersale hanno sede il Liceo Scientifico (LS) e l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR). Nel comune di Taverna ha sede l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA). Infine nel comune di Botricello si trova un Istituto Professionale del settore Servizi Commerciali (IPSCEOA) che comprende: due corsi diurni, distinti in IPSEOA (Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e IPSC (Istituto Professionale dei Servizi Commerciali) e un corso serale per adulti (IPSECOA). Il suffisso "a" nell'abbreviazione indica un corso riservato agli adulti. Nel complesso l'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale presenta cinque indirizzi, identificati all'interno del sistema di codifica nazionale da cinque diversi codici meccanografici.

L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricula riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

II PROFILO DEL DIPLOMATO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico - filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ANNO				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

3. Descrizione della situazione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Pettinato Giovanna	Lingua e letteratura italiana	SI	SI	SI
Pettinato Giovanna	Lingua e cultura latina	SI	SI	SI
Pristerà Pasquale	Lingua inglese	SI	SI	SI
Fruci Masha Kathryn	Filosofia	NO	SI	SI
Grande Eliana	Storia	NO	SI	SI
Condito Anna Maria	Matematica	NO	NO	SI
Damiani Pietro	Fisica	SI	SI	SI
Corea Rosanna Concetta	Scienze naturali	SI	SI	SI
Bressi Rita	Disegno e storia dell'arte	NO	SI	SI
Fontanella Giuseppe	Scienze motorie e sportive	NO	SI	SI
Colacino Annarita	Religione	NO	SI	SI

3.2 Presentazione dei candidati

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI	
N.	CANDIDATO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

3.3 Composizione e storia della Classe

La classe è composta da sedici alunni, di cui dieci ragazze e sei ragazzi, provenienti tutti dalla quarta B del Liceo Scientifico. Il gruppo di discenti appare ben predisposto verso i saperi di ogni disciplina e, in aggiunta a ciò, coeso e affiatato.

Il Consiglio di Classe ha subito delle variazioni nel corso dei cinque anni; all'inizio del quinto anno la prof.ssa Conditto Anna Maria di Matematica è subentrata al prof. Francesco Lupinacci e il quarto anno ha visto l'ingresso in aula di nuovi docenti per le discipline di filosofia, storia, disegno e storia dell' arte, scienze motorie e sportive, come testimonia la tabella sopra riportata. In merito allo svolgimento delle programmazioni dell'anno scolastico in corso, tutte le discipline hanno ottemperato alla conclusione dello stesso.

Nel corso del triennio l'impegno dei docenti si è orientato verso obiettivi condivisi, nell'interesse a spronare gli allievi verso l'acquisizione di un metodo di studio significativo e verso lo stimolo ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Durante l'espletamento delle attività didattico/educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse degli studenti, cercando di valutare il percorso di maturazione umana e culturale.

Il Consiglio di Classe, in momenti anche critici e delicati relativi alle conseguenze e alle ricadute psicologiche della pandemia sui discenti, ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo e attuale, ricco di contenuti programmatici e stimoli nuovi, arricchendo l'offerta formativa con lavori e lezioni digitali orientati a supportare le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione atte anche alla formazione di una sensibilità estetica.

La classe ha risposto quasi sempre a tutti gli stimoli proposti con interesse e impegno. La maggior parte degli alunni non si è mai risparmiata nel lavoro ed ha, nel complesso, mostrato senso del dovere, maturità e collaborazione reciproca.

Dal punto di vista didattico la classe si divide in tre gruppi, in riferimento al livello culturale generale, alla motivazione, all'apprendimento, all'organizzazione dei contenuti e, più in generale, al contributo dato alla vita della scuola.

Il primo è composto da alunni che possiedono capacità espressive, di elaborazione formale e concettuale dei testi abbastanza avanzate, che hanno raggiunto competenze più che buone nella maggior parte delle discipline e si approcciano in maniera risolutiva a situazioni problematiche e complicate; il secondo gruppo, che risulta peraltro numeroso, si attesta su livelli di apprendimento discreti, avendo maturato un metodo di studio abbastanza autonomo ma non mirato all'approfondimento; l'ultimo gruppo è formato da alunni che, avendo riportato insufficienze in più discipline nel primo quadrimestre, si sono concentrati sul recupero delle stesse attraverso interventi in itinere a cura dei docenti e per mezzo di consolidamento individuale.

In merito a tali discenti si fa presente che, pur non sfruttando al meglio il proprio potenziale intellettuale e pur non avendo colto pienamente le numerose risorse offerte dalla scuola in termini di saperi e di competenze, sono riusciti a maturare una preparazione nel complesso sufficiente.

Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la classe ha assunto un atteggiamento costantemente corretto nei confronti della scuola e rispettoso delle regole della convivenza civile. All'interno della classe, spiccano personalità che si sono sempre adoperate nella promozione di progetti ed eventi culturali, di supporto all'offerta formativa dell'istituto. Il rapporto con i docenti è stato improntato sulla fiducia e basato sul rispetto al fine di lavorare in comunità con spirito sereno e di reciproca collaborazione.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha adottato, in maniera equilibrata e tenendo conto delle esigenze della classe e delle mutate condizioni intervenute a seguito dell'emergenza epidemiologica nazionale COVID-19, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro. A motivo dell'attuale situazione emergenziale e della relativa sospensione delle attività didattiche in presenza in vari momenti dell'anno, si è fatto uso, nei differenti periodi, di metodologie e strategie diversificate e più rispondenti alle esigenze didattiche. In maniera più analitica, le metodologie prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale

- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi...

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

TUTOR: Prof.ssa Conditto Annamaria nella classe quinta						
TUTOR: Prof. Lupinacci Francesco nella classe quarta						
TUTOR: Prof. Lupinacci Francesco nella classe terza						
1)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3	CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	BODY FITNESS (ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA)	30	CORSO ON LINE PCTO "LE COMPETENZE TRASVERSALI" PEARSON	7	PERCORSO PCTO PRESSO BODY FITNESS (ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA)	45
			PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
Totale ore		33		16		66
2)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA SUL LAVORO	4	PCTO- ESPERIENZA AMM.VA PRESSO LA DITTA CO.GE.BOR SRL	12	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTOFEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3			PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
	PCTO-FORMAZIONE AMMINISTRATIVA PRESSO UNA DITTA	72				
Totale ore		79		12		21
3)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente	FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA SUL	4	CORSO ON LINE PCTO "LE COMPETENZE TRASVERSALI" PEARSON	7	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE	5

-svolgimento online/in presenza	LAVORO				MOTOCICLISTICA ITALIANA	
	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
	PROGETO PCTO LICEO SCIENTIFICO SERSALE CS DI CALDERAZZO SERAFINA SAS	108				
Totale ore		115		12	21	5
4)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza			PERCORSO PCTO PRESSO AGRIFORESTAL DI GUZZETTI CARMINE	117	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
					FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA SUL LAVORO	4
Totale ore				117		9
5)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA SUL LAVORO	4	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA' "I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3	PCTO-ESPERIENZA AMM.VA PRESSO LO STUDIO LEGALE AVV. PASQUALE GENTILE	42	PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
	PROGETO PCTO LICEO SCIENTIFICO SERSALE STUDIO LEGALE AVV. PASQUALE GENTILE	45				
Totale ore		52		47		21
6)ALUNNO						
Anno	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore

scolastico						
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	TO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	55	PCTO "GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO" ROMA	20	PROG. TRAVEL GAME- ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
	CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4				
Totale ore		62		25		21

7)ALUNNO

Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	4	PERCORSO PCTO PRESSO AGRIFORESTAL DI GUZZETTI CARMINE	90	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	PERCORSO PCTO PRESSO AGRIFORESTAL DI GUZZETTI CARMINE	30	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5		
	FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE- SICUREZZA SUL LAVORO	4				
Totale ore		38		95		5

8)ALUNNO

Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza			PERCORSO PCTO PRESSO COMUNE DI CROPANI	96	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
					PROG. TRAVEL GAME- ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
					FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA SUL LAVORO	4

6603 +Totale ore				96		25
9)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3	CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	PERCORSO PCTO PRESSO PARAFARMACIA DOTT.SSA PINGITORE	93	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA"	5	PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
Totale ore		96		9		21
10)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PROGETO PCTO PRESSO COMUNE DI SERSALE	30	PROGETO PCTO PRESSO COMUNE DI SERSALE	45	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA SUL LAVORO	4	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA"	5	PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3				
Totale ore		37		50		16
11)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA SUL LAVORO	4	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
			PERCORSO PCTO PRESSO FC CROTONE	41		
Totale ore		4		46		5
12)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
			PCTO "A SCUOLA DI	5	IO NON ME LA BEVO -	5

-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza			<i>BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA''</i>		PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	
			PERCORSO PCTO PRESSO COMUNE DI CROPANI	90	PROG. TRAVEL GAME- ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
					CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4
Totale ore				95		25
13)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA''	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	PERCORSO PCTO PRESSO PARAFARMACIA DOTT.SSA PINGITORE	93	CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4	PROG. TRAVEL GAME- ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
Totale ore		96		9		21
14)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PERCORSO PCTO PRESSO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	46	PERCORSO PCTO PRESSO A.S.D. WINNER BOYS PRESILA	31	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA''	5		
			CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4		
Totale ore		49		40		5
15)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PERCORSO PCTO PRESSO COMUNE DI PETRONA'	30	PCTO-ESPERIENZA PRESSO CELLULAR CENTER CURCIO PATRIZIA	80	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5

	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA"	5		
			CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4		
Totale ore		33		89		5
16)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PERCORSO PCTO PRESSO FARMACIA CAPOCASALE DOTT.SSA ROSA ANNA	30	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	5
	PCTO TRASAZIONE SCUOLA LAVORO PIANO OPERAT. ANPAL	3	PERCORSO PCTO PRESSO FARMACIA CAPOCASALE DOTT.SSA ROSA ANNA	60		
	CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4	CORSO ON LINE PCTO "LE COMPETENZE TRASVERSALI" PEARSON	7		
Totale ore		37		72		5

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti -Mezzi –Spazi

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si sono attuati i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

- Uso flessibile degli spazi, a partire:
 - Dalla stessa aula scolastica
 - dall'uso di luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
 - dalla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola, per ancorarvi nuovi contenuti;
 - Utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.

Materiali e Strumenti di studio adottati

- visione di filmati
- documentari
- libri di testo cartacei e digitali
- Schede
- lezioni registrate
- materiali prodotti dal docente
- YouTube
 - Padlet
 - Mentimeter

La piattaforma ed i canali di comunicazione utilizzati:

- e-mail
- Google classroom
- Google Meet
- Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso

5. Attività e progetti

5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

- Incontri con esperti e professionisti di settore in seno all' orientamento modulare 30h
- Manifestazione per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.
- Festa della musica
- Interventi collettivi degli studenti per la giornata della memoria.
- Campionati sportivi studenteschi
- Allestimento Mostra "Meraviglioso Calvino"
- "Attanasio illustra De Seta"
- Dantedì
- Libriamoci
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio musicale
- π GrecoDay
- Olimpiadi di Italiano
- Gutenberg
- Viaggio d'istruzione a Barcellona

5.2 EDUCAZIONE CIVICA: Attività, percorsi e progetti svolti nel **quinto** anno

QUINTO ANNO

TEMATICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline	Ore
Essere in grado di Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale.	Rispetto dei diritti umani e della democrazia	Il conflitto israelo-palestinese (Uda interdisciplinare)	Italiano	2
Essere in grado di Identificare i diritti connessi alla cittadinanza italiana, europea e mondiale.	Conoscere i modi di acquisto della cittadinanza italiana ed europea	Le tre dimensioni della cittadinanza (nazionale, europea, globale). Cittadinanza globale e diritti umani.	Storia	4
Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti.	Conoscenza di organizzazioni internazionali	UNESCO La Dichiarazione universale dei diritti umani	Religione	3
Applicare la normativa in materia di progettazione e gestione di aree verdi.	Conoscere la differenza tra paesaggio e ambiente; la correlazione tra disastri ambientali e istituzione del Ministero dell'ambiente.	-L'arte in guerra: <u>Jacques Jaujard</u> : l'uomo che chiuse (e salvò) il Louvre dai nazisti. - <u>Quando l'Arte finanziò il regime nazista</u> . "Hitler contro Picasso e gli altri" svela i dettagli di una triste vicenda.	Storia dell'arte	4
Saper applicare le regole del gioco, interpretando ruoli diversi. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro.	Conoscere le regole che devono essere rispettate nell'ambito di una gara. Conoscere le principali procedure per migliorare le capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità)	Dal gioco allo sport con fair play La violenza sulle donne	Sc. motorie	3
			Totale ore	16

TEMATICA AGENDA 2030

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline	Ore
-------------------	----------------	-------------------	-------------------	------------

Comprendere i principali fattori dei cambiamenti climatici	Riconoscere la influenza dei cambiamenti climatici e sociali e l' impatto sul settore alimentare	Il cibo del futuro.	Scienze	2
Essere in grado di interpretare gli obiettivi dell'Agenda 2030 in situazioni reali.	Comprendere la sostenibilità ambientale, sociale ed economica; il raggiungimento degli obiettivi per garantire i diritti di tutti.	Agenda 2030: Obiettivo 2.	Scienze	2
Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.	Conoscere i termini della lingua inglese ricorrenti in Internet	Utilizzo dei termini in lingua inglese	Inglese	3
			Totale ore	7

TEMATICA CITTADINANZA DIGITALE

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline	Ore
Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un corretto codice comportamentale; Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie;	Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona.	La questione palestinese associata all'Intelligenza Artificiale: UDA interdisciplinare.	Matematica	4
Corretto utilizzo delle tecnologie digitali	Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete, facendo della stessa un uso corretto, maturo e responsabile,	Il diritto di accesso a internet, il digital divide, la dichiarazione dei diritti in Internet, gli abusi sul web: il cyberbullismo. La guerra tra Israele e Hamas: UDA interdisciplinare	Fisica	3
Sviluppare l' idea di apprendimento civico permanente. Orientare i propri comportamenti in base a d un sistema di valori, coerenti con i principi della	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale nei confronti della realtà. Agire in modo responsabile	LA CONCEZIONE DELLO STATO NELLA FILOSOFIA. La concezione dello stato in G. W. F. Hegel. La concezione dello stato in K. Marx.	Filosofia	2

Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	attraverso l' indagine della "Filo-sofia" del pensiero critico.			
			Totale ore	9

5.3 Attività specifiche di orientamento in uscita:

Per l' anno scolastico 2023/24 il Ministero Dell' Istruzione e del Merito ha chiesto alle varie istituzioni scolastiche di procedere con la messa in opera di quanto specificato nelle linee guida e nel relativo decreto ministeriale (DM n. 328/2022) riguardante la riforma del PNRR dedicata all' orientamento scolastico.

Per l' ultimo triennio delle Secondarie di II grado è previsto l' espletarsi di trenta ore curricolari destinate a tali attività, con il rilascio finale di un certificato delle competenze acquisite. In particolare, per la classe VB, le 30 ore sono state così suddivise:

- 15 ore di orientamento universitario
- 15 ore sulla conoscenza di sé attraverso questionari mirati, incontri con esperti di settore e liberi professionisti

Per i discenti assenti durante le ore organizzate con esperti ed università, il recupero è avvenuto per mezzo di didattica orientativa personalizzata, lavori in biblioteca sotto la guida dei docenti, attività di supporto agli esperti esterni impegnati nei progetti di teatro e musica, al fine di raggiungere un monte ore pari a trenta.

TITOLO PERCORSO n. 1: QUESTIONARIO SULLA CONOSCENZA DI SE'
Descrizione Attività con Indicazione di una Macro Competenza Raggiunta SI TRATTA DI UNO STRUMENTO UTILE AL FINE DI RACCOGLIERE ED ELABORARE DATI SUL GRADO DI CONSAPEVOLEZZA CHE UNO STUDENTE HA RAGGIUNTO NEI CONFRONTI DI SE' STESSO. ATTRAVERSO SEMPLICI QUESITI SU EVENTUALI SCELTE FUTURE, INCLINAZIONI PERSONALI RAGGIUNTE ANCHE ATTRAVERSO ESPERIENZE SCOLASTICHE DI VITA QUOTIDIANA, SI CERCHERA' DI COMPRENDERE LE ATTITUDINI PERSONALI DI OGNI ALUNNO, OFFRENDO LA POSSIBILITA' DI ORIENTARSI SU POSSIBILI SCENARI UNIVERSATARI E PROFESSIONALI FUTURI. Macro competenze raggiunte: <ul style="list-style-type: none"> - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare - Competenza digitale
Indicare il tipo di attività: CURRICULARE
Luogo (Ente/Università) sede di svolgimento AULA SCOLASTICA VB C/O LIEO SCIENTICO SERSALE
Data di Inizio 13/11/23
Data Fine 13/11/23
Durata In Ore 2
Classe VB
Alunni Presenti TUTTI GLI ASSENTI HANNO RECUPERATO IL QUESTIONRIO.

TITOLO PERCORSO n . 2: “NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI”
Descrizione Attività con Indicazione di una Macro Competenza Raggiunta GLI STUDENTI HANNO PRESO PARTE ATTIVA NEI LABORATORI ORGANIZZATI IN OCCASIONE DELLA “NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI” . GRANDE IMPATTO HA AVUTO LA PRATICA NEI LABORATORI DI ONCOLOGIA E, ALL’ INTERNO DELLA FACOLTA’ DI GIURISPRUDENZA, LA LEZIONE COMMENTATA SUL FILM “LE REGOLE DEL DELITTO PERFETTO”.
MACRO COMPETENZE RAGGIUNTE: <ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
Indicare il tipo di attività: CURRICULARE
Luogo (Ente/Università) sede di svolgimento: Università Magna Graecia di Catanzaro
Data di Inizio 29/09/23
Data Fine 29/09/23
Durata In Ore 5
Classe VB
Alunni Presenti
TITOLO PERCORSO n. 3: INCONTRO CON ASSOCIAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA DAL TITOLO “IO NON ME LA BEVO”
Descrizione Attività con Indicazione di una Macro Competenza Raggiunta Giorno 18 novembre, nel laboratorio informatico, si è tenuto un incontro con l’ Associazione Motociclistica italiana sulla sicurezza stradale. MACRO COMPETENZA RAGGIUNTA: <ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZE GREEN
Indicare il tipo di attività:CURRICULARE
Luogo (Ente/Università) sede di svolgimento: LABORATORIO INFORMATICO
Data di Inizio 18/11/23
Data Fine 18/11/23
Durata In Ore 5
Classe VB
Alunni Presenti
TITOLO PERCORSO n. 4: INCONTRO CON REFERENTI FORZE ARMATE

<p>Descrizione Attività con Indicazione di una Macro Competenza Raggiunta</p> <p>Giorno 6 novembre, nelle rispettive aule, gli studenti di VA e VB hanno incontrato on-line i referenti delle Forze Armate per approfondire il tema “concorsi” finalizzato all’ accesso in questo settore.</p> <p>MACRO COMPETENZA RAGGIUNTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COMPETETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
Indicare il tipo di attività: CURRICULARE
Luogo (Ente/Università) sede di svolgimento: AULA VB, in modalità on-line
Data di Inizio 06/11/23
Data Fine 06/11/23
Durata In Ore 1 E MEZZA
Classe VB
Alunni Presenti
TITOLO PERCORSO n. 5: “ATTANASIO ILLUSTRATE SETA”
<p>Descrizione Attività con Indicazione di una Macro Competenza Raggiunta</p> <p>INCONTRO COL REGISTA ATTANASIO, CHE RIPERCORRE LA CARRIERA DEL CALABRESE DE SETA, FAMOSO PER I CORTOMETRAGGI D’ AUTORE, CHE HANNO AFFASCINATO ANCHE IL CELEBERRIMO MARTIN SCORSESE.</p> <p>DOMANDE E CURIOSITA’ SUL MONDO DEL CINEMA E SUGLI STUDI DA INTRAPRENDERE PER COLTIVARLO, SONO STATI AL CENTRO DI UN AFFASCINANTE DIBATTITO TRA STUDENTI, EPERTO PROFESSIONISTA E DOCENTI.</p> <p>MACRO COMPETENZE RAGGIUNTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA DIGITALE - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZA IMPRENDITORIALE
Indicare il tipo di attività: CURRICULARE O EXTRACURRICULARE CURRICULARE
Luogo (Ente/Università) Laboratorio informatico c/o Liceo Scientifico Sersale
Data di Inizio 5/12/23
Data Fine 5/12/23
Durata In Ore 2
Classe VA - VB
Alunni Presenti

TITOLO PERCORSO n. 6: "FARE IL GIORNALISTA", INCONTRO COL GIORNALISTA PROFESSIONISTA LUIGI STANIZZI
Descrizione Attività con Indicazione di una Macro Competenza Raggiunta IL MONDO DEL GIORNALISMO RACCONTATO DA LUIGI STANIZZI. ATTRAVERSO LA PROPRIA ESPERIENZA PERSONALE, IL GIORNALISTA HA PERCORSO L' ITER DI STUDI FINALIZZATO ALLA SUDETTA CARRIERA E HA RISPOSTO AI NUMEROSI QUESITI DEGLI STUDENTI IN UN CLIMA DI VIVO INTERESSE E CURIOSITA'. MACRO COMPETENZA RAGGIUNTA: <ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA IMPRENDITORIALE - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
Indicare il tipo di attività: CURRICULARE
Luogo (Ente/Università) sede di svolgimento: LABORATORIO INFORMATICO C/O LICEO SCIENTIFICO SERSALE
Data di Inizio 20/02/24
Data Fine 20/02/24
Durata In Ore 2
Classe VB
Alunni Presenti
TITOLO PERCORSO n. 7: CONOSCERE L' UNIVERSITA' ATTRAVERSO ASSORIENTA CALABRIA
Descrizione Attività con Indicazione di una Macro Competenza Raggiunta GLI STUDENTI HANNO PARTECIPATO ALLA FIERA "ASSORIENTA CALABRIA" ORGANIZZATA A RENDE. NUMEROSE LE UNIVERSITA' DI TUTTA ITALIA E STRANIERE CHE HANNO ESPOSTO LA PROPRIA OFFERTA FORMATIVA E PERMESSO AGLI STUDENTI DI CHIEDERE INFORMAZIONI E RACCOGLIERE MATERIALE DIVULGATIVO. TRA I VARI STAND, ANCHE QUELLI DELLE FORZE ARMATE. MACRO COMPETENZE RAGGIUNTE: <ul style="list-style-type: none"> - MULTILINGUISTICA - PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZA IMPRENDITORIALE
Indicare il tipo di attività: CURRICULARE
Luogo (Ente/Università) sede di svolgimento: PADIGLIONE LUC.MAR, RENDE (CS)
Data di Inizio 23/01/24
Data Fine 23/01/24
Durata In Ore 5
Classe VB
Alunni Presenti
TITOLO PERCORSO n. 8:

INCONTRO CON ESPERTO: FARMACISTA MARIASTEFANIA PINGITORE
Descrizione Attività con Indicazione di una Macro Competenza Raggiunta Giorno 22 febbraio, nell' aula della VB, si è tenuta una lezione dialogata con la dottoressa Maria Stefania Pingitore, farmacista e imprenditrice. Gli studenti delle classi quinte hanno partecipato attivamente all'incontro. Tante le domande e le curiosità emerse durante la mattinata. La dottoressa ha intrattenuto i ragazzi attraverso attività laboratoriali e di role play. MACRO COMPETENZA RAGGIUNTA: <ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA IMPRENDITORIALE - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
Indicare il tipo di attività: CURRICULARE
Luogo (Ente/Università) sede di svolgimento: AULA VB
Data di Inizio 22/02/24
Data Fine 22/02/24
Durata In Ore 4
Classe VB
Alunni Presenti
TITOLO PERCORSO n. 9: ORIENTAMENTO CON DOTT. SSA RIZZUTO, REFERENTE DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA UMG CZ
Descrizione Attività con Indicazione di una Macro Competenza Raggiunta Giorno 30 aprile, nell' aula VB, si è tenuto un incontro con la dott. ssa Rizzuto , referente dell' orientamento e docente di Diritto Privato e Diritto Agroalimentare presso il Dipartimento DIGES della UMG, la quale, dopo aver esposto l' offerta formativa dell' Università, ha approfondito con i discenti il tema dell' etichettatura dei cibi. MACRO COMPETENZA RAGGIUNTA: <ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZE GREEN - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
Indicare il tipo di attività: CURRICULARE
Luogo (Ente/Università) sede di svolgimento: LABORATORIO INFORMATICO
Data di Inizio 30/04/24
Data Fine 30/04/24
Durata In Ore 4
Classe VB
Alunni Presenti TUTTI TRANNE

6 Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe ha inteso le attività di verifica e valutazione come:

- Un processo costante che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'efficacia dell'azione didattica in termini di acquisizione di competenze, capacità e conoscenze da parte degli allievi, nonché lo sviluppo della loro capacità di autovalutazione come risultato del coinvolgimento nel processo di apprendimento;
- un valido strumento atto a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento e a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso per poter intervenire in maniera efficace;
- un valido mezzo per far sentire lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento per valorizzare le sue conoscenze e competenze o revisionare e correggere il suo processo educativo per poter migliorare o rettificare le sue carenze.

Allo scopo di abituare gli allievi alle prove degli Esami di Stato le tipologie delle verifiche sono state varie: analisi del testo, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi, interrogazioni, questionari, compiti, relazioni.

Le prove di verifica scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state predisposte in relazione al lavoro svolto e agli obiettivi da conseguire.

Il numero delle prove per quadrimestre, insieme al complesso quadro di riferimento, unico per tutto l'Istituto, è stato deliberato dal Collegio Docenti e pubblicato nel documento *Criteri di valutazione alunni* come allegato al PTOF aggiornato 2022-2023.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 49 del 18/10/2012.

Il D.Lgs. N.62 del 13 aprile 2017, all'art.1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che conseguono nello scrutinio finale una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10,

è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDI/PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe. Infatti, applicati gli accorgimenti metodologici differenziati suggeriti dalla certificazione prodotta dalla famiglia, lo studente dovrebbe essere in condizione di seguire le attività didattiche alla pari degli altri.

CANDIDATI ESTERNI

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5 dell'O.M. 09-03-2023 e alla partecipazione alle prove INVALSI

6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre

DISCIPLINA	INDIRIZZO	NUMERO MINIMO
Italiano, Inglese, Matematica, Francese	Tutti gli indirizzi	5
Storia, Scienze motorie, R.C.	Tutti gli indirizzi	2
Diritto ed economia	Professionali	3 IPSASR, IPSC 4 IPSEOA
Tecniche professionali dei servizi commerciali	IPSC	4
Discipline d'indirizzo	Tutte le sedi	2/3 (vedi documento di valutazione allegato al PTOF 2022/2023)

6.3 Attribuzione voto di comportamento

Griglia di valutazione comportamento

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPORTAMENTO	L'alunno/a manifesta un comportamento esemplare sempre corretto ed educato, instaura relazioni significative con docenti e compagni.	6
	L'alunno/a manifesta un comportamento quasi sempre corretto ed educato, instaura relazioni positive con docenti e compagni.	5
	L'alunno/a manifesta un comportamento tendenzialmente corretto ma non sempre adeguato nelle relazioni con docenti e compagni	4
	L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente accettabile ma non sempre collaborativo e rispettoso delle regole	3
	L'alunno/a manifesta comportamento spesso scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	2
	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Segue con attenzione ed interesse, partecipa in modo vivace, propositivo e ricco di spunti personali alle attività proposte. Si impegna con costanza e responsabilità, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	6
	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Impegno costante, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti.	5
	Segue con attenzione le varie attività proposte, ma non sempre con lo stesso interesse. Impegno nel complesso costante. Non sempre puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche	4
	Interesse e partecipazione non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente.	3
	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione. Impegno discontinuo sia nello studio che nelle consegne scolastiche.	2
	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Interesse ed impegno discontinuo, e molto selettivo per le attività didattiche. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	1
	INDICATORE	DESCRITTORI
FREQUENZA/ PUNTUALITA'	Frequenta con assiduità, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita.	6
	Frequenta regolarmente, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. Occasionalmente si assenta solo per giustificati motivi.	5
	Frequenta le lezioni con sufficienti regolarità, ma non sempre rispetta gli orari.	4
	Frequenza non sempre regolare. Varie le entrate posticipate e uscite anticipate. Uscite frequenti nel corso delle lezioni	3
	Frequenza irregolare, con ritardi abituali.	2

	Ritardi e assenze giustificati in ritardo.	
	Frequenza saltuaria. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
USO E RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	Utilizza e rispetta in modo responsabile I materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola. Attento e responsabile.	6
	Complessivamente rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, li utilizza in modo adeguato e corretto.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato e corretto	4
	Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione, ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...)	2
	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti...) provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
NOTE DISCIPLINARI	Comportamento responsabile, pienamente rispettoso delle regole di convivenza. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	6
	Comportamento generalmente rispettoso delle regole di convivenza. qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe.	5
	Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe.	4
	Diverse ammonizioni verbali e una nota disciplinare nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 2 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg, fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C.	2
	Ha subito numerose note disciplinari (>4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione >2 gg, non si registrano apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità, nonostante il percorso educativo attivato dal C.d.C.	1

(*) Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico e i ritardi giustificati non devono essere computati nel calcolo dell'indicatore "frequenza e puntualità"

Calcolo del voto di comportamento in base alla somma dei punteggi riportati

PUNTI	VOTO
Da 29 a 30	10
Da 24 a 28	9

Da 18 a 23	8
Da 12 a 17	7
Da 6 a 11	6

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di sospensioni fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

È deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

a) reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;

b) casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

1. *Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti –*

D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. *L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*

a) *1 nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;*

b) *successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel tempo*

6.4 Attribuzione voto di profitto

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
3	<p>TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati.</p> <p>Negligenza grave verso la disciplina.</p>
4	<p>SCARSO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati.</p> <p>Impegno insufficiente.</p>
5	<p>INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche.</p> <p>Impegno insufficiente</p>
6	<p>SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti.</p> <p>Impegno sufficiente</p>
7	<p>DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome.</p> <p>Impegno discreto</p>
8	<p>BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali.</p> <p>Impegno costante</p>
9/10	<p>OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati.</p> <p>Impegno eccellente</p>

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

6.5 Attribuzione crediti

L'Articolo 11 dell'O.M. 09-03-2023 disciplina l'attribuzione del **credito scolastico**. In particolare al **comma 1** recita:

1. *Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.*

Il comma 5 dello stesso articolo disciplina l'attribuzione dei **crediti per i percorsi di istruzione per adulti** come segue:

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs.62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I commi 7 e 8 disciplinano l'attribuzione dei crediti **per i candidati esterni** come segue:

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) *per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:*
 - i. *sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;*
 - ii. *nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;*
 - iii. *nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.*
- b) *Per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.*

6.6 Tabella attribuzione crediti scolastici

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

2. TABELLA CREDITI ATTRIBUITI

N.	INTERNO/ ESTERNO	COGNOME NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Totale Vanno
1	interno		9	11	
2	interno		10	11	
3	interno		11	11	
4	interno		9	10	
5	interno		10	11	
6	interno		9	10	
7	interno		10	11	
8	interno		10	11	
9	interno		11	12	
10	interno		10	10	
11	interno		10	10	
12	interno		9	10	
13	interno		10	11	
14	interno		10	11	
15	interno		10	11	
16	interno		10	11	

6.7 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

La correzione e la valutazione delle prove d'esame sono disciplinate invece dagli art. 21 e 22 dell'O.M. 09-03-2023

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (Articolo 21 comma 2).

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio [.....] Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. (Articolo 22 comma 10)

7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

7.1 Commissari interni

Consiglio di Classe del 2 febbraio 2024		verbale n. 3	
<i>DOCENTE</i>	<i>CLASSE DI CONCORSO-DISCIPLINA</i>		
Giovanna Pettinato	A-11 Lingua e letteratura italiana – Lingua e cultura latina		
Rita Bressi	A-017 Disegno e Storia dell' Arte		
Rosanna Corea	A-50 Scienze naturali		

7.2 Simulazione delle prove d'esame

TIPO DI PROVA E DATA DI SVOLGIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Prova scritta 24 aprile 2024	Italiano
Prova scritta 23 aprile 2023	Matematica

Giovanni Pascoli, *Il nunzio*

Questa lirica di Giovanni Pascoli (1855-1912) fu pubblicata la prima volta nell'edizione del 1897 di *Myricae*, nella sezione Dall'alba al tramonto.

Un murmure¹, un rombo²...

Son solo: ho la testa
confusa di tetri
pensieri. Mi desta
5 quel murmure ai vetri.
Che brontoli, o bombo³?

che nuove mi porti?

E cadono l'ore⁴
giù giù, con un lento
10 gocciare. Nel cuore
lontane risento
parole di morti...

Che brontoli, o bombo?

che avviene nel mondo?
15 Silenzio infinito.
Ma insiste profondo,
solingo⁵ smarrito,
quel lugubre⁶ rombo.

(G. Pascoli, *Myricae*, a cura di G. Borghello,
Zanichelli, Bologna, 1996)

1. **murmure**: mormorio (latinismo).
2. **rombo**: intenso ronzio.
3. **bombo**: insetto appartenente al genere degli imenotteri, come le api, rispet-

to alle quali presenta un corpo più tozzo, bande colorate più larghe e un mantello peloso più pronunciato.
4. **cadono l'ore**: dai campanile, sotto

forma di rintocchi.
5. **solingo**: solitario.
6. **lugubre**: triste e funereo.

CONSEGNA

1. **Comprensione del testo**
Sintetizza il contenuto della poesia in un testo di circa 80 parole.
2. **Analisi del testo**
 - 2.1 All'inizio del componimento il poeta si descrive «solo» (v. 2) e assediato da «tetri / pensieri» (vv. 3-4). A che cosa sta pensando? Perché prova questa cupa tristezza?
 - 2.2 Chi è il «nunzio» che dà il titolo alla poesia? Di che cosa esso è messaggero? Motiva la tua risposta con puntuali riferimenti al testo.
 - 2.3 Quali elementi fonosimbolici puoi individuare nel testo? Di quali connotazioni sono portatori?
3. **Riflessioni e approfondimento**
Sulla base delle osservazioni fin qui svolte e sulla base delle competenze di interpretazione e delle conoscenze relative all'opera e alla poetica di Pascoli, elabora un tuo commento del testo proposto che sviluppi in un discorso coerente e organizzato alcuni tra questi aspetti: il tema centrale della poesia, quello funebre; il valore simbolico del bombo; il tema del mistero, ricorrente nell'opera pascoliana; gli effetti sonori che caratterizzano questo componimento. Sostieni le tue affermazioni con precisi riferimenti al testo.

Italo Svevo, da *La coscienza di Zeno*

Il brano è tratto dal capitolo VI de *La coscienza di Zeno*, pubblicato nel 1923 da Italo Svevo (1861-1928). Nella prima parte del capitolo, intitolato *La moglie e l'amante*, il protagonista Zeno descrive la moglie Au-

gusta Malfenti, sposata come scelta di ripiego dopo che le sue due sorelle (Ada e Alberta) avevano rifiutato le sue proposte di matrimonio.

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche — ciò ch'era la sorpresa — mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

— Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppure intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido¹. La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore²? Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle³ su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo⁴. Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo.

1. **Ada e Guido:** Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. **Altro che il suo rossore:** poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia

sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. **Le sue sorelle:** le donne in genere.
4. **spiritismo:** in casa Malfenti si tenevano sedute spiritiche per iniziativa di Guido, verso le quali Zeno assumeva un atteggiamento rispettoso pur nutrendo un forte scetticismo.

30 Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

35 Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

35 C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studi regolari per salvarci quando — Dio non voglia — ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendone accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

(I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in *Romazzi*, a cura di M. Lavagetto, Einaudi-Gallimard, Torino 1993)

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Sintetizza il brano in un testo di circa 80 parole, mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.

2. Analisi del testo

2.1 Zeno presenta la moglie come «la salute personificata». Ricerca nel testo i passaggi in cui i comportamenti e le convinzioni di Augusta confermano tale definizione.

2.2 In che cosa consiste la «salute» di Augusta?

2.3 Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?

2.4 In quale punto del testo Zeno esprime un'opinione che rovescia il giudizio positivo inizialmente espresso su Augusta? Da quali altri indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

3. Riflessioni e approfondimento

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella *Coscienza di Zeno*. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come un memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

Ambito letterario ed economico

Fabrizio Galimberti, *Perché «i bei tempi andati»
non erano affatto belli*

Fabrizio Galimberti, economista e giornalista, ha dedicato al tema "Economia e letteratura" una serie di articoli pubblicati su "Il Sole 24 Ore", nella sezione "Junior 24 - L'economia spiegata ai ragazzi".

Ritorniamo sul filone "Economia e letteratura" con le novelle del «Marcovaldo» di Italo Calvino. Una raccolta di novelle per ragazzi ma anche per adulti, in cui si ritrovano spunti per il tema «economia e ambiente» sotto angolature diverse dal solito. Si tratta di venti novelle che hanno come protagonista Marcovaldo, un "uomo qualunque" che fa un mestiere poco qualificato in un'impresa qualunque di una città qualunque. Marcovaldo, sempre alle prese con pochi soldi e una famiglia numerosa, sogna, seguendo il ritmo delle stagioni, le gioie semplici della natura; si estasia di fronte a dei funghi che crescono accanto agli alberi del viale, vuole addormentarsi su una panchina del parco, vicino a fiori odorosi o, seguendo ragionamenti più terra-terra, vorrebbe mettere in tavola un grassottello e bianco coniglio invece delle scialbe salsicce preparate dalla moglie Domitilla.

A chi non è successo di sentir lodare i bei tempi andati, la vita campestre semplice e sana, il cibo genuino... Il fatto è che i tempi andati non erano affatto belli. Il cielo sa se oggi non ci sono problemi e tensioni, disgrazie e disastri. Ma nei bei tempi andati la mortalità infantile era altissima, la vita media molto più bassa, la protezione sociale (dalla sanità alle pensioni ai sussidi di disoccupazione) praticamente inesistente...

A chi non è successo di sentir deplorare lo sfruttamento del lavoro minorile nel Terzo mondo di oggi, quando bambini vengono pagati pochi soldi per lunghe ore di lavoro a cucire palloni di calcio. Le cose non erano diverse nei "bei tempi andati", poco dopo la Rivoluzione industriale in Inghilterra, quando nelle fabbriche, senza sindacati e senza regole, imperava lo sfruttamento più bieco, bambini di dieci anni o anche meno dovevano lavorare dall'alba al tramonto. [...] Una Commissione d'inchiesta del Parlamento inglese riporta, nel primo Ottocento, che nelle campagne si trovavano nei fossi adulti e bambini che letteralmente morivano di fame. E i sospiri sui bei tempi andati spesso diventano anche sospiri, al tempo nostro, sulla vita in campagna, senz'altro più piacevole (?) della vita in città.

Nella novella n. 10, «Un viaggio con le mucche», Michelino, uno dei figli di Marcovaldo, segue una mandria che è passata, per le vie polverose nella città deserta di un agosto afoso, diretta verso le montagne. Michelino, che solo conosce l'asfalto, affascinato segue mandria e mandriani, attratto dal verde agognato e dall'aria pura degli alpeggi. La famiglia, che non lo trova più, è però rassicurata quando qualcuno gli dice che è andato coi mandriani. «Beato lui, sta al fresco, e si riempie di burro e formaggio» diceva Marcovaldo, e ... gli pareva di veder scintillare fronde d'aceri e castagni, e ronzare api selvatiche, e Michelino lassù, pigro e felice, tra il latte e il miele e le more di siepe.

Ma un giorno Michelino torna. Le cose non erano quelle sognate: «Lavoravo come un mulo - disse... Ogni sera spostare i secchi ai mungitori da una bestia all'altra, da una bestia all'altra, e poi vuo-

tarli nei bidoni, in fretta, sempre più in fretta, fino a tardi. E al mattino presto, rotolare i bidoni fino ai camion che li portano in città... E contare, contare sempre: le bestie, i bidoni»...

«Ma sui prati ci stavi? Quando le bestie pascolavano?»...

35 «Non s'aveva mai tempo. Sempre qualcosa da fare. Per il latte, le lettiere, il letame. E tutto per che cosa? Con la scusa che non avevo il contratto di lavoro, quanto m'hanno pagato? Una miseria».

(F. Galimberti, *Perché «i bei tempi andati» non erano affatto belli*,
in "Il Sole 24 Ore", 24 aprile 2016)

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Scrivi la sintesi del testo in circa 100 parole.
- 1.2 Qual è la tesi di fondo sostenuta nel testo?
- 1.3 Per dimostrare la sua tesi, l'autore ricorre a una precisa strategia stilistica: introduce due concetti antitetici ripetendo la stessa espressione. Individua l'espressione nel testo e spiega per quale scopo Galimberti usi tale strategia.
- 1.4 L'autore argomenta la sua critica all'elogio dei «bei tempi andati» con una serie successiva di esempi che ne evidenziano gli aspetti negativi e si sofferma in particolare su uno di essi. Di quale aspetto si tratta?
- 1.5 Nel discorso di Michelino sono presenti alcune ripetizioni; individuale e indicane la funzione.

2. Commento

A partire dall'articolo di Fabrizio Galimberti, esponi le tue opinioni seguendo queste indicazioni.

- Se sei d'accordo con la sua tesi, prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione.
- Se intendi sostenere la tesi opposta, confuta la sua argomentazione e porta elementi a favore della tua posizione.
- Organizza il discorso in modo che l'enunciazione della tua tesi si trovi all'inizio della trattazione.

PRODUZIONE

Tenendo presente il discorso della senatrice Liliana Segre, prova a elaborare un discorso rivolto ai giovani tuoi coetanei per invitarli a prestare attenzione ai problemi più urgenti della società e del mondo.

33. Mario Vargas Llosa, *Il valore della letteratura e del romanzo*

Mario Vargas Llosa, scrittore di romanzi di grande successo e politico peruviano, ha vinto nel 2010 il Premio Nobel per la letteratura.

Molte volte mi capita, nelle fiere del libro o nelle librerie, che un signore mi si avvicini con in mano un mio libro e mi chiedi di firmarlo, precisando: «È per mia moglie, o mia figlia, o mia sorella, o mia madre; lei, o loro, sono grandi lettrici e sono appassionate di letteratura». E io gli domando, subito: «E lei, non lo è? Non le piace leggere?».

5 La risposta arriva puntuale, quasi sempre: «Be', sì, certo che mi piace, ma io sono una persona che ha molto da fare, sa com'è». Sì, lo so fin troppo bene, perché ho sentito questa spiegazione decine di volte: quel signore, quelle migliaia di signori uguali a lui, hanno tante cose importanti, tanti impegni e responsabilità nella vita che non possono sprecare il loro tempo prezioso passando ore e ore immersi in un romanzo, in un libro di poesie o in un saggio letterario. Secondo questa diffusa concezione, la letteratura è un'attività di cui si può fare a meno, un passatempo, certamente elevato e utile per coltivare la sensibilità e le buone maniere [...], ma che può essere sacrificato senza rimorsi al momento di stilare una scala di priorità nelle faccende e negli impegni indispensabili della lotta per la vita. [...]

15 Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi, e che, pertanto, dovrebbe essere impartita in famiglia sin dall'infanzia e dovrebbe entrare in tutti i programmi d'istruzione come una delle discipline fondamentali. [...]

20 Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà fare altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. [...] E il solipsismo - dei popoli o degli individui - genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi.

35 Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie per-

ché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto
 45 esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci
 separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo,
 della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazio-
 nalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande
 letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia
 50 rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamen-
 to. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali
 la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua
 molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare,
 nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di fin-
 55 zione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri
 sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri,
 nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza [...].

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltan-
 to nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche - come la filosofia, la
 60 psicologia, la storia o le arti - hanno potuto preservare quella visione integratrice e un di-
 scorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione
 e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni
 della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i
 cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il
 65 caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scien-
 za, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per
 arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere
 smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. [...]

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialoga-
 70 re e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio
 spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella
 con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con
 quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche
 noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è
 75 il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione
 dopo l'altra, quanto la letteratura.

(M. Vargas Llosa, *E pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*, in AA. VV., *Il romanzo*
 [Vol. I, *La cultura del romanzo*], a cura di F. Moretti, Einaudi, Torino 2001)

COMPrensione E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le rispo-
 ste a tutte le domande proposte.

1. Dividi il brano in sequenze e sintetizzane il contenuto in modo che emerga la progressio-
 ne argomentativa. [Comprensione del testo/Individuazione corretta di tesi e argomen-
 tazioni]
2. Qual è la tesi di Mario Vargas Llosa sulla letteratura e con quali argomenti la sostiene?
 [Individuazione corretta di tesi e argomentazioni]
3. Quali sono le tesi, diverse dalla sua, alle quali lo scrittore si oppone? [Individuazione cor-
 retta di tesi e argomentazioni]
4. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione? Per quale motivo «Scienza e tecnica
 non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a
 causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha con-
 dotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici»? [Individuazione corretta di tesi e
 argomentazioni/Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato]

5. Quale dimensione della fruizione letteraria viene sottolineata nell'ultimo capoverso? (Individuazione corretta di tesi e argomentazioni)

PRODUZIONE

Mario Vargas Llosa difende il valore conoscitivo della letteratura, e in particolare del romanzo, per la sua capacità di rappresentare la molteplicità del mondo e di dare spazio a diversi punti di vista. La cultura attuale sembra invece dominata da una pericolosa tendenza al riduzionismo, che in parte è una conseguenza della pur necessaria specializzazione dei saperi. Elabora un testo argomentativo su questi temi. Puoi servirti delle argomentazioni di Mario Vargas Llosa, e far riferimento alle tue esperienze di lettore e di studente. Se dai al tuo lavoro un'impostazione dialettica fai attenzione a presentare bene le tesi diverse e gli argomenti a favore e contro. In ogni caso dai al tuo testo un titolo che ne esprima il tema e suddividilo in paragrafi.

34 Carlo Rovelli, *Le idee non cascano dal cielo*

Carlo Rovelli è un fisico e scrittore, insegna in Francia all'università di Aix-Marseille.

- Anni fa, durante una conferenza di fisica mi sono trovato a cena accanto al premio Nobel Subrahmanyan Chandrasekhar, personaggio che per noi giovani fisici era mitico per la sua creatività. «Chandra» era allora un anziano e affabile signore, di poche parole. Nel mezzo della cena, Chandra si volta verso di me e mi dice: «Sai, Carlo, per fare della buona fisica...». Io sbarro gli occhi e resto impietrito in attesa delle sue parole. «... per fare della buona fisica, non è essere particolarmente intelligenti che serve.» Pronunciate dal genio che ha compreso il limite superiore della massa delle stelle, e ha sviluppato la teoria matematica dei buchi neri, queste parole mi sembrano assurde. Ma la continuazione è disarmante: «Quello che serve è lavorare molto».
- 5 Ripenso spesso alle parole di Chandrasekhar ogni volta che mi scontro con il mito della «creatività pura» e della «libera immaginazione». Per costruire il nuovo, sento dire, basta violare regole e liberarsi della zavorra del passato. Penso che la creatività scientifica non funzioni così. Einstein non si è svegliato una mattina pensando che nulla vada più veloce della luce. O Copernico pensando che la Terra gira attorno al Sole. O Darwin che le specie
- 15 evolvono. Le idee nuove non cascano dal cielo. Nascono da una profonda immersione nella conoscenza presente. Dal farla propria intensamente, fino a viverci immersi. Dal rivoltare infinitamente i problemi aperti, provare tutte le strade e poi ancora tutte le strade e poi ancora tutte le strade. Fino a che là dove meno ce lo aspettavamo, scoviamo una fessura, una crepa, un passaggio. Qualcosa che
- 20 nessuno aveva notato, eppure non è in contraddizione con ciò che sappiamo, qualcosa di minuscolo su cui fare leva per scalfire il bordo levigato e inafferrabile della nostra infinita ignoranza, aprire un varco verso un territorio nuovo. Così hanno lavorato le menti più creative della scienza e così lavorano oggi mille ricercatori che fanno avanzare il nostro sapere. Le idee si scovano in un traffico lungo e snervante con i margini del nostro sapere.
- 25 Copernico conosceva il vecchio libro di Tolomeo nei più minuti dettagli, fra le sue pieghe ha intravisto la nuova forma del mondo. Keplero ha lottato per anni con i dati astronomici raccolti prima di lui dall'astronomo Tycho Brahe, prima di decifrare fra questi dati le orbite ellittiche che gli hanno dato la chiave per capire il sistema solare.
- 30 Il sapere nuovo nasce dal sapere del presente perché in questo ci sono contraddizioni, tensioni irrisolte, dettagli che non tornano, linee di frattura. L'elettromagnetismo non tornava bene con la meccanica di Newton; questa è stata la chiave per Einstein. Le eleganti traiettorie ellittiche dei pianeti scoperte da Keplero non quadravano con le parabole calcolate da Galileo; questa è stata la chiave per Newton. Gli spettri atomici misurati da
- 35 anni non tornavano con la meccanica classica, questo faceva impazzire Heisenberg. Le

Ambito economico e tecnologico

Luca De Biase, *Il lavoro del futuro*

Questo testo è tratto da un saggio pubblicato nel 2018 e intitolato *Il lavoro del futuro*.

L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), vi riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e case studies, anticipati

nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano "Il Sole 24 Ore", riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018)

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi in massimo 60-70 parole il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
- 1.2 Qual è il tema generale del testo?
- 1.3 Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
- 1.4 Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
- 1.5 Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

2. Commento

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro.

In vista dell'esame ti suggeriamo altri spunti di riflessione e approfondimento a partire dal testo proposto.

- Commenta la frase di apertura del testo: «Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente», applicandola eventualmente ad altre tematiche, oltre a quella oggetto del testo proposto.

Ambito filosofico

ARGOMENTO Il lavoro e la felicità



«Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molti conoscono».

(P. Levi, *La chiave a stella*, Einaudi, Torino 1978)

A partire da questa citazione dello scrittore Primo Levi (1919-1987), tratta dalla raccolta di racconti *La chiave a stella* (1978), elabora le tue riflessioni sull'importanza del lavoro nella realizzazione di una persona.

Esprimi la tua opinione attingendo, oltre che alle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi, anche alle informazioni ricevute attraverso i mezzi di comunicazione e ad esperienze vissute personalmente o nella cerchia dei tuoi coetanei, anche nell'ambito di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al mondo del lavoro organizzati dalla tua scuola. Assegna un titolo coerente al tuo elaborato.

Puoi sviluppare, in modo organico e coerente, nell'ordine che riterrai più opportuno, i seguenti spunti di riflessione.

- Spiega la ragione per la quale l'amare il proprio lavoro è – come afferma Primo Levi – «privilegio di pochi».
- Considera il rapporto del lavoratore con la professione che svolge, spiegando in che senso essa può essere gratificante e arricchirlo interiormente.
- Rifletti su quali possono essere le conseguenze di un lavoro insoddisfacente e non amato o della mancanza di un lavoro.
- Illustra le tue aspettative e i progetti per il tuo futuro lavorativo.

Ambito sociale

ARGOMENTO **Il valore delle regole**

Durante un'intervista il noto scrittore siciliano Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. È quel che io chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo.

(A. Camilleri, *Ormai comandano i signori dell'illegalità*, in "L'Unità", 20 novembre 2003).

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

Puoi sviluppare in modo organico e coerente, nell'ordine che riterrai più opportuno, i seguenti spunti di riflessione.

- Rifletti sui principi che reggono la vita associata e spiega perché il rispetto della legge e delle regole è ritenuto un suo elemento portante.
- Fai riferimento ad alcuni esempi della "cultura dell'illegalità" e poni in luce le loro conseguenze.
- Fai degli esempi di iniziative utili a sviluppare e diffondere la cultura della legalità.

SIMULAZIONE 2023

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

TRACCIA N. 1

RISOLVERE UNO DEI DUE PROBLEMI E 4 DEGLI 8 QUESITI IN CUI SI ARTICOLA IL QUESTIONARIO

Tempo max 6 ore

E' possibile usare solo la calcolatrice non programmabile. E' vietato l'uso dei cellulari.

Problema 1.

Sia f la funzione definita da: $f(x) = 2x - 3x^3$

1. Disegnate il grafico G di f .
2. Nel primo quadrante degli assi cartesiani, considerate la retta $y = c$ che interseca G in due punti distinti e le regioni finite di piano R e S che essa delimita con G . Precisamente: R delimitata dall'asse y , da G e dalla retta $y = c$ e S delimitata da G e dalla retta $y = c$. (Disegnarla)
3. Determinate c in modo che R e S siano equivalenti e determinate le corrispondenti ascisse dei punti di intersezione di G con la retta $y = c$.
4. Determinate la funzione g il cui grafico è simmetrico di G rispetto alla retta $y = \frac{4}{9}$.

Problema 2.

Un filo metallico di lunghezza l viene utilizzato per delimitare il perimetro di un'aiuola rettangolare.

a) Qual è l'aiuola di area massima che è possibile delimitare?

Si pensa di tagliare il filo in due parti e utilizzarle per delimitare un'aiuola quadrata e un'altra circolare.

Come si dovrebbe tagliare il filo affinché:

b) la somma delle due aree sia minima?

c) la somma delle due aree sia massima?

Un'aiuola, una volta realizzata, ha la forma di parallelepipedo rettangolo; una scatola, cioè, colma di terreno. Si discute di aumentare del 30% ciascuna sua dimensione. Di quanto terreno in più, in termini percentuali, si ha bisogno?

QUESTIONARIO 1

1. La capacità di un serbatoio è pari a quella del cubo inscritto in una sfera di un metro di diametro. Quanti sono, approssimativamente, i litri di liquido che può contenere il serbatoio?
2. La funzione $f(x)$ si sa che è derivabile e diversa da zero in ogni punto del suo dominio e, ancora, che: $f'(x) = f(x)$ e $f(0) = 1$. Puoi determinare $f(x)$?

3. Si determini un polinomio $P(x)$ di terzo grado tale che:

$$P(0) = P'(0) = 0, P(1) = 0 \text{ e } \int_0^1 P(x) dx = \frac{1}{12}$$

4. Si calcoli: $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\sqrt{x^2+1}}{x}$

5. Trovare due numeri la cui somma è 9 e tali che il prodotto di uno per il quadrato dell'altro è massimo.

6. Si determini il periodo della funzione $f(x) = \cos 5x$

7. x ed y sono due numeri naturali dispari tali che $x - y = 2$. Il numero $x^3 - y^3$:

- A) è divisibile per 2 e per 3.
- B) è divisibile per 2 ma non per 3.
- C) è divisibile per 3 ma non per 2.

- D) non è divisibile né per 2 né per 3.

Una sola risposta è corretta: individuarla e fornire una spiegazione esauriente della scelta operata.

8. Verificate che le due funzioni $f(x) = 3 \ln x$ e $g(x) = \ln(2x)^3$ hanno la stessa derivata. Quale giustificazione ne date?

7.3 Griglie di valutazione prove simulate

Nelle griglie di valutazione colloquio e valutazione prima prova scritta riportate in allegato, per ogni descrittore, il punto può essere assegnato non solo come numero intero ma anche come frazione di 0,50.

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)		Punteggio max per ogni indicatore (totale20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Fino a 1: Scarso	
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente	
	Fino a 3: Sufficiente	
	Fino a 4: Discreto-Buono	
	Fino a 5: Ottimo	
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Fino a 1: Scarso	
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente	
	Fino a 4: Sufficiente	
	Fino a 5: Discreto-Buono	
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Fino a 1: Scarso	
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente	
	Fino a 3: Sufficiente	
	Fino a 4: Discreto-Buono	
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	Fino a 2: Scarso-Insufficiente	
	Fino a 3: Sufficiente	
	Fino a 4: Buono-Ottimo	
PUNTEGGIO TOTALE		

7.4 Indicazioni riguardanti le discipline

1. *Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi (art.10 comma 1, O.M. 09-03-2023).*

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> Poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, connessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Espressione di giudizi Critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>INDICATORI SPECIFICI*</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/Non interpreta il testo	1
PUNTEGGIOTOTALE (Indicatorigenerali:MAX60punti-Indicatorispecifici:MAX40punti)		/100
PUNTEGGIOASSEGNATODALLACOMMISSIONE		/20

(*)Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" dicuiaID.M.1095del21/11/2019.

TIPOLOGIAB-Analysiseproduzionediuntestoargomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> Poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, connessi logici inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> non coeso e incoerente	2
<input type="checkbox"/> del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	<input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario	10
	<input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato	9
	<input type="checkbox"/> corretto e appropriato	8
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	6
	<input type="checkbox"/> impreciso o generico	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e limitato	4
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	<input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	4
	<input type="checkbox"/> molto scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici E valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
	<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	18
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	4	
		2

Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	8
		7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	2	
	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
PUNTEGGIOTOTALE (Indicatore generale: MAX60punti-Indicatori specifici:MAX40punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20

TIPOLOGIA C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
	<input type="checkbox"/> non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, connessi logici inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> non coeso e incoerente	2
	<input type="checkbox"/> del tutto incoerente	1

Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3-1

Espressione di giudizi critici E valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	4 3
Sviluppa la propria e esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6	
Non inserisce riferimenti culturali	4-2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.torigenerali:MAX60punti-Ind.torispecifici:MAX40punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20

(*)Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" dicui al D.M.1095 del 21/11/2019.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Fino a 1: Scarso
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente
	Fino a 3: Sufficiente
	Fino a 4: Discreto-Buono
	Fino a 5: Ottimo
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e di individuare la strategia più adatta.</p>	Fino a 1: Scarso
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente
	Fino a 4: Sufficiente
	Fino a 5: Discreto-Buono
	Fino a 6: Ottimo
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Fino a 1: Scarso
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente
	Fino a 3: Sufficiente
	Fino a 4: Discreto-Buono
	Fino a 5: Ottimo
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	Fino a 2: Scarso-Insufficiente
	Fino a 3: Sufficiente
	Fino a 4: Buono-Ottimo
<p>PUNTEGGIO TOTALE</p>	

Schede riguardanti le singole discipline (competenze- contenuti – obiettivi raggiunti)

<p>Disciplina: Italiano</p> <p>Docente: Giovanna Pettinato</p> <p><u>Testi adottati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Letteratura: <i>Liberi di interpretare</i>, a) Leopardi, b) 3A, c) 3B (Luperini / Cataldi, editore Palumbo) - Divina Commedia: <i>Lo dolce lume</i> (Tornotti, editore B. Mondadori) 	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica. - Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità. - Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione. - Consolidamento dei processi logici rigorosi di analisi e di sintesi. - Raggiungimento e possesso di solide conoscenze base per l'organizzazione di un processo di formazione in progress. - Utilizzo di un valido metodo di studio <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza della lingua italiana. • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. • Utilizzare e produrre testi multimediali. <p>Obiettivi specifici</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studente produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; - riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento; - individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso. - illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale,

	<p>scientifico;</p> <p>- Attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, ha coscienza della storicità della lingua italiana, delle sue caratteristiche sociali e della presenza dei dialetti.</p> <p>Letteratura</p> <p>- L'allievo evince dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori;</p> <p>- contestualizza opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;</p> <p>- individua le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche;</p> <p>- coglie i caratteri specifici di un testo letterario e applica adeguate modalità di analisi tematica e stilistica;</p> <p>- padroneggia strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica;</p> <p>- confrontatemi e problematiche con il presente;</p> <p>- interpreta i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Giacomo Leopardi e testi scelti della sua produzione letteraria 2. Dal Liberalismo all'Imperialismo: Naturalismo e Simbolismo <ul style="list-style-type: none"> - Realismo, Naturalismo, Verismo - Giovanni Verga e testi scelti della sua produzione letteraria - Giosuè Carducci in riferimento al tema della morte del figlio (collegamento con Ungaretti) - Giovanni Pascoli e testi scelti della sua produzione letteraria - Gabriel D'Annunzio e testi scelti della sua produzione letteraria 3. L'età dell'imperialismo: 1903-1925 <ul style="list-style-type: none"> - Il Modernismo e le avanguardie: Futurismo, Crepuscolarismo. - Esponenti esemplari delle avanguardie: Tommaso Marinetti, Corrado Govoni. - All'origine del romanzo moderno: Federigo Tozzi. - Luigi Pirandello e testi scelti della sua produzione letteraria - Italo Svevo e testi scelti della sua produzione letteraria 4. Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo <ul style="list-style-type: none"> - Giuseppe Ungaretti, poesie scelte dalle raccolte poetiche - Eugenio Montale, poesie scelte dalle raccolte poetiche - Primo Levi, passi scelti 5. Gli scrittori della Resistenza: Italo Calvino, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio. 6. Una poetessa dal nome Alda: vita e opere di Alda Merini.

	<p>7. Il neorealismo di Pierpaolo Pasolini</p> <p>8. Paradiso: caratteristiche generali; canti I, III, VI, XV</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, anche globale. - Consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; della costruzione di ambienti di vita; della scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti; del lavoro dignitoso; di un'istruzione di qualità; della tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. - Identificazione di ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale. - Rispetto dei diritti umani e della democrazia attraverso le funzioni dei vari organismi preposti. - Sapere cosa un cittadino può richiedere alle istituzioni pubbliche e quali siano le proprie responsabilità nei confronti di altri cittadini; - attenzione ai diritti umani: saper riconoscere quando non vengono rispettati ed essere capaci di opporsi attivamente e di sostenere le vittime di tali violazioni; - assunzione delle responsabilità per il bene dei gruppi e delle comunità - rafforzamento delle azioni nelle comunità e gruppi frequentati per eliminare atteggiamenti come l'intolleranza, la discriminazione e l'umiliazione degli altri
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Uda interdisciplinare: "Il conflitto israelo-palestinese", radici storiche, cause, eventi in divenire.</p>

<p>Disciplina: LATINO</p> <p>Docente: Giovanna Pettinato</p> <p><u>Testi adottati</u></p> <p>letteratura: <i>NARRANT 3</i> (Diotti-Dotti-Signoracci, edizione Sei)</p> <p>grammatica: <i>IL TANTUCCI PLUS con Laboratorio 2</i> (Tantucci, Roncoroni, Cappelletto, edizione Poseidonia)</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare modelli culturali e sistemi di valori 2. Ragionare con rigore logico 3. Motivare le proprie scelte linguistiche 4. Gerarchizzare i concetti chiave 5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile 8. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, dei testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. - Consapevolezza del valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea (in termini di generi, figure dell'immaginario) - Individuazione, attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. - Capacità di interpretare e commentare opere in prosa e in versi (servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica), collocandole nel rispettivo contesto storico e culturale. - Attraverso la letteratura, come rappresentazione formalizzata delle elaborazioni dell'immaginario, maturazione della conoscenza di sé e del mondo esterno. - Ampliare la costruzione delle competenze di cittadinanza e delle capacità critiche attraverso l'esercizio ermeneutico e il confronto dei significati. - Praticare la traduzione come strumento di conoscenza e comprensione di un testo attraverso il rigore logico della costruzione delle frasi. - Gerarchizzare i concetti chiave di un testo

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>9. L'ETA' GIULIO- CLAUDIA (14-68 d.C.): - Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio. 10. L'ETA' FLAVIA (69-96 d.C.): - Quintiliano, Marziale. 11. IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO E LA CRISI DEL III SECOLO (96-192 d.C.): - Giovenale, Tacito, Plinio il Giovane, Apuleio. 12. CRISI DEL III SECOLO (193-305 d.C.): apologetica cristiana 13. IL TARDO ANTICO (306-476): - Girolamo, Ambrogio, Agostino Analisi strutturale e contenutistica di brani antologici tratti dalle opere più significative degli autori studiati</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, anche globale. - Consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; della costruzione di ambienti di vita; della scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti; del lavoro dignitoso; di un'istruzione di qualità; della tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. - Identificazione di ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale. - Rispetto dei diritti umani e della democrazia attraverso le funzioni dei vari organismi preposti. - Sapere cosa un cittadino può richiedere alle istituzioni pubbliche e quali siano le proprie responsabilità nei confronti di altri cittadini; - attenzione ai diritti umani: saper riconoscere quando non vengono rispettati ed essere capaci di opporsi attivamente e di sostenere le vittime di tali violazioni; - assunzione delle responsabilità per il bene dei gruppi e delle comunità - rafforzamento delle azioni nelle comunità e gruppi frequentati per eliminare atteggiamenti come l'intolleranza, la discriminazione e l'umiliazione degli altri

Disciplina: **Lingua e Civiltà Inglese**

Docente: prof Pasquale Pristerà

Testi adottati: *M. Specci, T. A. Shaw : Amazing Minds, Pearson*

COMPETENZE o
OBIETTIVI RAGGIUNTI

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (leggere, parlare, ascoltare, scrivere)
Comprendere, generalizzare ed astrarre ascoltando testi orali o leggendo testi scritti anche relativi alla educazione letteraria
Sapere riflettere sul sistema e sugli usi linguistici nonché sui fenomeni culturali
Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi scritti, contestualizzandoli anche in base alle epoche storiche.
Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altresì all'interno della propria
Percorrere i cambiamenti storici sociali che vedono l'affermarsi della borghesia capitalista e l'emergere della nazione come grande Potenza industriale e coloniale
Inquadrare le principali forme e tendenze letterarie del pre-romanticismo e del romanticismo, confrontandole con il periodo neoclassico e collegandole alla temperie culturale europea
Comprendere la portata storica di un documento
Definire ed individuare i concetti di sfida e di cambiamento nella dichiarazione di indipendenza
Comprendere la concezione poetica di Wordsworth
Riconoscere le teorie di Wordsworth all'interno della sua poesia
Conoscere le caratteristiche del "novel of manner" come insieme di analisi psicologica, ironia e innovazione narrative
Conoscere le caratteristiche del romanzo gotico e fantascientifico
Inquadrare l'inizio del femminismo negli ideali di libertà del movimento romantico
Cogliere e comprendere la poetica modernista di Eliot
Cogliere il tema della paralisi spirituale nella società dublinese,
Comprendere la tecnica narrative che rappresenta i pensieri di una persona così come si affacciano alla mente

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>The Romantic Age: <u>Historical and Social Background:</u> Britain and the American Revolution: George III, towards American Independence, the Boston Tea Party, the American Declaration of Independence; the Napoleonic Wars, the French Revolution and the Napoleonic Wars, Britain after the war with France, the Congress of Vienna, the Industrial Revolution: social unrest, social reforms, the Peterloo Massacre, William IV, the Reform Act of 1832, the Factory Act, Abolition of Slavery, the Amendment of the Poor Law. <u>Literary Background:</u> Poetry: Pre-Romantic Trends, Two generations of Romantic poets, the contrast between Classicists and Romantics; Romantic Fiction: the Gothic Novel, the Novel of Manners, the Novel of Purpose. Declaration of American Independence: “All Men are created equal” <u>W. Wordsworth:</u> recollection in tranquillity, the role of imagination and memory; I Wandered lonely as a Cloud <u>J. Austen:</u> an anonymous author, Austen and the novel of manners, between tradition and innovation, psychological analysis, irony and happy ending; Pride and Prejudice: the plot, main characters, the conflict between pride and prejudice, love and the class consciousness, women and the problem of financial stability; Darcy’s proposal; the secret of Austen’s popularity. <u>M. Shelley:</u> Frankenstein or the Modern Prometheus: the plot, the structure, a Romantic Prometheus, the Creature as a “Pure” and “Primitive” man, monstrosity and social prejudice, a warning against the dangers of science; “a spark of being into the lifeless thing”. <u>Charlotte Brontë:</u> life and works, Jane Eyre: the plot, Gothic and Romantica Elements, a new Heroine, narrative technique. <u>T.S. Eliot:</u> life and works, The Waste Land: the structure of the poem, a Modernist poem, the general meaning of the poem, the role of myth, the Objective Correlative; The Burial of the Dead <u>J. Joyce:</u> life and works, Joyce and Ireland – a complex relationship; Dubliners: the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, a way to escape – Epiphany, the narrative technique.</p>
--	---

EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Conoscere i termini della lingua inglese ricorrenti in Internet
EDUCAZIONE CIVICA:CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Utilizzo dei termini in lingua inglese

Disciplina: FILOSOFIA Docente: Masha K. FRUCI <u>Testi adottati: “Con-filosofare”, N. Abbagnano, G. Fornero. Paravia.</u>	
COMPETENZE o OBIETTIVIRAGGIUNTI	Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere; acquisizione di una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale; coglimento di ogni autore o tema trattato sia nel suo legame col contesto storico-culturale, sia nella sua portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; inserimento di ogni autore in un quadro sistematico, attraverso la lettura diretta dei testi, anche se solo in parte; focalizzazione dell’attenzione sui seguenti problemi fondamentali: il problema gnoseologico e il riconoscimento delle scienze, l’etica, la bellezza, la politica, la libertà, la rivoluzione, i sistemi razionali, l’irrazionalismo e la religione, la libertà e il potere nel pensiero politico nelle diverse strutture dello Stato–nodo, quest’ultimo, in sinergia con lo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione; contestualizzazione delle questioni filosofiche e dei diversi campi conoscitivi;

	<p>comprensione delle radici concettuali filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea e individuazione dei nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>LA FONDAZIONE DELL'IDEALISMO TEDESCO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo e le sue radici nel pensiero tedesco: lo "Sturm und drang", l'"Ateneum" e il "circolo di Jena. - L'Idealismo: caratteri generali e filosofici. <p>J. G. FICHTE E LA FONDAZIONE DELL'IDEALISMO: LA NUOVA METAFISICA DELL'INFINITO.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere: "La dottrina della scienza" e il problema generale dell'opera. - L'origine della riflessione fichtiana: la revisione di Kant - La nascita del monismo filosofico contro il dogmatismo: l'idealismo soggettivo - I tre principi della dottrina della scienza - La dottrina della conoscenza, la dottrina morale, il pensiero politico. <p>G. W. F. HEGEL: LA REALTA' COME SPIRITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - I capisaldi del sistema hegeliano, le tesi di fondo del pensiero: finito e infinito, ragione e realtà, funzione della filosofia e "giustificazionismo" hegeliano - Partizione della filosofia: idea in sé, natura e spirito. - La dialettica: i tre momenti del pensiero. - la "Fenomenologia dello Spirito" e la sua collocazione nel sistema. - Caratteristiche generali dell'opera e la divisione interna. <p>LA CRISI DELL'IDEALISMO: I MAESTRI DEL SOSPETTO.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Destra e sinistra hegeliana, i maggiori esponenti: caratteri generali. - L. FEUERBACH: vita e scritti, il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica al sistema hegeliano, la critica alla religione, il materialismo. - A. SCHOPENHAUER: il "pessimismo" e la liberazione dal dolore. <p>S. A. KIERKEGAARD: alle origini dell' esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita e scritti - l' esistenza come possibilità e fede - dalla ragione al singolo: la critica all' hegelismo - gli stadi dell' esistenza - l' angoscia - dalla disperazione alla fede <p>K. MARX: IL FOLOSOFO DELLA CONCRETEZZA DELL'ESISTENZA UMANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere. - Caratteristiche generali del marxismo: critica al misticismo logico di Hegel, il distacco da Feuerbach e la interpretazione della religione in chiave sociale. - Il rapporto fra struttura e sovrastruttura: il materialismo storico-dialettico - il "Il manifesto del Partito comunista": critica ai falsi socialismi - "Il Capitale": il socialismo scientifico, la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

	<p>S. FREUD: IL FONDATORE DELLA PSICOANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere: - La scoperta e lo studio dell'inconscio - "L'interpretazione dei sogni": la scomposizione psicoanalitica della personalità: le tre "istanze" e le nevrosi. - La teoria della sessualità: la libido e le fasi della sessualità infantile, il complesso di Edipo. - La religione e la civiltà. <p>F. NIETZSCHE: LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA RICERCA DEMISTIFICATA DELLA VERITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere: le fasi del filosofare nietzschiano - Il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo, le caratteristiche del pensiero e della scrittura. - "La nascita della tragedia dallo spirito della musica" - "Considerazioni inattuali": sull'utilità e il danno della storia per la vita - I cinque pilastri del pensiero nietzschiano distribuiti negli scritti: nichilismo, svalutazione dei valori, l'oltre uomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza. <p>H. BERGSON: L'INTUZIONISMO, LA COSCIENZA COME VALORE CENTRALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e scritti - il tempo come problema fondamentale - "l'evoluzione creatrice" come natura della realtà - istinto, intelligenza, intuizione - il significato del "riso" <p>H. ARENDT: FILOSOFIA E POLITICA. LA RIFLESSIONE NOVECENTESCA SU SOCIETA', POLITICA E MORALE DOPO AUSCHWITZ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - "Le origini del totalitarismo" - "Vita activa. La condizione umana" - "La banalità del male. Eichmann e Gerusalemme" <p>M. HEIDEGGER: l'esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita e scritti - "Essere e tempo" e i temi centrali dell'opera. - Le caratteristiche della "kehre" - l'oblio dell'essere e il nichilismo. - linguaggio e poesia.
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Valutazione delle conseguenze derivate dalle idee dei vari sistemi filosofici.</p> <p>Riflessione su come gli obiettivi sociali, culturali ed economici del pensiero siano sostenibili a lungo termine.</p> <p>Capacità di agire in modo responsabile attraverso, l'indagine della "Filo-sofia", del pensiero critico.</p>

EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	LA CONCEZIONE DELLO STATO NELLA FILOSOFIA. La concezione dello stato in G. W. F. Hegel. La concezione dello stato in K. Marx.
---	--

Disciplina: Storia Docente: Prof.ssa Grande Eliana <u>Testi adottati: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale</i>, Zanichelli.</u>	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni; - Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura tra i fenomeni; - Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; - Classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici; - Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti; - Inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo secolo: la Belle Epoque e le sue contraddizioni; l'età dell'imperialismo; l'età giolittiana. - La Grande guerra - La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso - Il regime fascista di Mussolini - La Germania nazista - Il regime di Stalin in Unione Sovietica - La seconda guerra mondiale - La Guerra Fredda

EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di identificare i diritti connessi alla cittadinanza italiana, europea e mondiale.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Le tre dimensioni della cittadinanza (nazionale, europea, globale); - Cittadinanza globale e diritti umani.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente: Giuseppe Fontanella	
<u>Testi adottati:</u> PIU' CHE SPORTIVO – <u>Autore:</u> DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA – <u>Editore:</u> D'ANNA	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Attraverso la pratica sportiva, si ricerca la partecipazione alla costruzione dell'individuo maturo, equilibrato, educato alla legalità, che accetti le regole del gruppo squadra che miri alla sana competizione in un ambiente leale, naturale e sano. Utilizzare lo sport per migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. Partire dalla necessità dei regolamenti dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé, degli altri, delle regole di vita quotidiana. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere e rispettare i diritti, i bisogni ed opportunità altrui.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenza degli sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pallavolo, regole e fondamentali di gioco; ➤ Tennis tavolo, gioco; ➤ Dama e Scacchi; ➤ Foobaskill, presentazione, regole e fondamentali di gioco; ➤ Tchoukball, presentazione, regole e fondamentali di gioco; ➤ Padel, regole e fondamentali di gioco. <p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alcool, effetti e rischi; ➤ Le droghe; ➤ Stili di vita sani
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione – Sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Fair Play; ➤ La violenza sulle donne

<p>Disciplina: Matematica</p> <p>Docente: Condito Annamaria</p> <p>Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Manuale blu 2.0 di matematica.(2 Ed volume 4B- 5 con tutor) Zanichelli</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Competenza nell'analisi e nella risoluzione di problemi •Abilità nel calcolo differenziale e integrale •Conoscenza delle funzioni e loro grafici •Capacità di ragionamento logico e dimostrativo •Abilità nella comunicazione matematica

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il concetto di limite e le funzioni continue</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di limite e suoi casi particolari, limite destro e sinistro. <ul style="list-style-type: none"> • Approccio grafico al concetto di limite. • Operazioni con i limiti e loro calcolo. • Forme indeterminate e limiti notevoli. • Infiniti, infinitesimi e loro confronto • Asintoti di una funzione. Grafico probabile di una funzione. <p>Derivazione di funzione reale di variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata prima di una funzione. Retta tangente al grafico. <ul style="list-style-type: none"> • Continuità e derivabilità. • Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate di funzioni composte e inverse. • Applicazione delle derivate alla geometria analitica e alla fisica. • Derivate di ordine superiore al primo. Punti di non derivabilità di una funzione continua. <p>I teoremi fondamentali del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teorema di Fermat (con dimostrazione). <ul style="list-style-type: none"> • Il teorema di Rolle (con dimostrazione). • Il teorema di Lagrange (con dimostrazione) e le sue applicazioni. • Il teorema di Cauchy (con dimostrazione). <ul style="list-style-type: none"> • Il teorema di De l'Hospital (con dimostrazione) <p>Massimi, minimi e flessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punti di Massimo, minimo assoluti e relative. Punti di flesso. • Ricerca dei punti di Massimo e minimo relative. • Ricerca dei punti di flesso. • Problemi di massimo e di minimo <p>Lo studio dell'andamento del grafico di una funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studio di una funzione. • Grafico di una funzione e della sua derivate prima. • Applicazioni dello studio di funzioni <p>Integrali indefinite di funzioni reali di variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito, integrali immediati. • Integrazione per sostituzione e per parti. • Integrazione di funzioni razionali. <ul style="list-style-type: none"> • L'integrale definito di una funzione reale di variabili reali • Integrale definito, il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). <p>Calcolo dell'area di una superficie piana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo del volume di un solido di rotazione. • Calcolo della lunghezza di un arco di curva. • Calcolo dell'area delle superfici laterali di figure in rotazione. • Integrali impropri e loro applicazioni alla fisica.
--	--

	<p>Equazioni differenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è un'equazione differenziale • Risoluzione di alcuni tipi di equazione differenziali
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere il ruolo dell'intelligenza artificiale nella società contemporanea •Valutare l'impatto dell'intelligenza artificiale sulla società •Discutere delle implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale •Promuovere una cittadinanza digitale responsabile
<p>EDUCAZIONE CIVICA:CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>La questione palestinese associata all'Intelligenza Artificiale: UDA interdisciplinare.</p>

<p>Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte ClasseVC</p> <p>Docente:Rita Bressi A.S.: 203/24</p> <p>Testi adottati: Cricco, Di Teodoro: Dal Barocco al Postimpressionismo(4° Vol.)&Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Zanichelli , quarta ediz.,versione arancione (5° Vol.)</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo;</p> <p>capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con immedesimazione e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali;</p> <p>costruzione di positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale;</p> <p>sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.</p> <p>Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;</p> <p>acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;</p> <p>utilizzare linguaggi specifici delle diverse conoscenze disciplinari e diversi supporti (cartaceo, multimediali);</p> <p>possesso e utilizzo dei manuali nel corso delle lezioni teoriche e dell'attrezzatura tecnica in fase di esecuzione pratica della componente grafica.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Contenuti di storia dell'Arte</p> <p>FRANCISCO GOYA: tra Neoclassicismo e Romanticismo “La fucilazione del 3 Maggio 1808”<u>a confronto con l’opera di J.L.DAVID “Il giuramento degli Orazi”.</u></p> <p>ROMANTICISMO: UNA DEFINIZIONE AMBIGUA L' Arte romantica, un movimento che investì l'intera Europa. I temi dell' arte romantica: opposizione al Neoclassicismo,recupero della storia e dell'identità nazionale, esaltazione del sentimento individuale e dei valori religiosi.</p> <p>THEODORE GERICAULT : “La zattera della Medusa”.</p> <p>E. DELACROIX: vita e opera: “La Libertà che guida il popolo”</p> <p>FRIEDRICH vita opere:“Viandante sul mare di nebbia”, “Il mare di ghiaccio”(Il naufragio della speranza).</p>

TURNER: “Tempesta di neve”, **il Sublime**, il vuoto.
HAYEZ: “Il Bacio”, l’artista patriota che educava il popolo.
GUSTAVE COURBET e la rivoluzione del **REALISMO**: la poetica del vero.
Vita e opere: “Gli spaccapietre”, “Fanciulle sulla riva della Senna”.
La stagione **DELL’IMPRESSIONISMO**: **EDOUARD MANET**, vita e opere: “Colazione sull’erba” a confronto con l’opera di **TIZIANO** “Concerto campestre”; “Il bardelle Folies Bergère”.
CLAUDE MONET, la pittura delle impressioni (vita e opere): “Impressione, Sole nascente”, “La Cattedrale di Rouen”.
IL DIVISIONISMO e **GIUSEPPE PELLIZZA da VOLPEDO**: La nascita dell’arte di impegno politico in Italia.: “Il Quarto Stato”.
POSTIMPRESSIONISMO: **VINCENT VAN GOGH**: “Campo di grano con voli di corvi”, “Autoritratto (1889)”.
ART NOUVEAU: caratteri generali-**Architettura e decorativismo** –lo sviluppo del disegno industriale.
Architettura: **MODERNISMO** e **ANTONI GAUDI’**, vita e opere: “Casa Batlo”, La “Sagrada Familia”, “Parco Guell”, Casa Mila (la pedrera).
Pittura: **GUSTAVE KLIMT**: vita e opere “Giuditta I”, “Il Bacio”.
IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE

FAUVES, **HENRI MATISSE** e il **Primitivismo**: Il ritorno alle origini. vita e opere; “Donna con cappello”, “La danza”. Voci dal nord, **DER SCHREI**:
EDVARD MUNCH: vita e opere: “La fanciulla malata”, “Il grido”.
ESPRESSIONISMO: L’exasperazione della forma.
Il Gruppo **DIE BRUCKE**: **KIRCHNER** e l’opera: Cinque donne per strada.
CUBISMO: tempo e spazio fatti a pezzi.
PABLO PICASSO, vita e opere: “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”.
FUTURISMO: La bellezza della velocità.
Filippo Tommaso **MARINETTI**: il manifesto del Futurismo.
UMBERTO BOCCIONI, vita e opere: “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”.
GIACOMO BALLA, il movimento, la luce: “Dinamismo di un cane al guinzaglio” a confronto con “La bambina che corre sul balcone”, “Lampada ad arco”.
Arte
dell’Inconscio: il **SURREALISMO**.
SALVADOR DALI’, vita e opera: “La persistenza della memoria” e “Le visage de la guerre”.
ASTRATTISMO, l’arte rovesciata: **PIET MONDRIAN E DE STIJL**: “Il tema dell’albero”, “Composizione con il rosso, blu e giallo”.
ARTE DEGENERATA: storia e significato dell’epurazione artistica nazista.

Contenuti di **DISEGNO**:

Costruzione assonometrica di solidi geometrici – cavaliera, isometrica, monometrica. Gli elementi della **Prospettiva accidentale** o angolare nel disegno tecnico.

EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscenza dell'<u>articolo '11'</u> della Costituzione italiana che sancisce l'impegno dell'Italia a ripudiare la guerra come strumento di offesa e a promuovere la pace nelle relazioni internazionali. Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e alla protezione ambientale durante i conflitti armati che hanno costituito una delle principali cause di danneggiamento e distruzione del patrimonio culturale.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	I Quadrimestre L'arte in guerra: Jacques Jaujard: l'uomo che chiuse (e salvò) il Louvre dai nazisti. ***** II Quadrimestre Quando l'Arte finanziò il regime nazista. "Hitler contro Picasso e gli altri" svela i dettagli di una triste vicenda.

Disciplina: <i>Scienze Naturali</i> Docente: <i>Corea Rosanna Concetta</i> <u>Testi adottati:</u> Bernard, Casavecchia, Taylor Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Pearson	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; contribuire allo sviluppo del mondo naturale e quello delle attività umane nel rispetto dell'ambiente e delle persone. • Risolvere problemi utilizzando linguaggi specifici.

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza, attraverso l'acquisizione di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande. Essere consapevoli del ruolo che i processi naturali e tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><i>Il carbonio e gli idrocarburi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione elettronica degli elementi. • Ibridazione sp³. Gli alcani. Nomenclatura IUPAC. Reazioni degli alcani: combustione e alogenazione. Isomeria cis e trans. Ciclo alcani. • Alcheni e alchini. Reazioni di addizione agli alcheni. Reazioni di addizione agli alchini • I composti aromatici: nomenclatura e reazioni. Reazione di sostituzione nucleofila e di eliminazione. <p><i>I gruppi funzionali.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dei gruppi funzionali. • Alcoli, fenoli ed eteri. Reazioni degli alcoli: sostituzione, disidratazione e ossidazione. • Aldeidi, chetoni, esteri ed acidi carbossilici. • Reazioni di addizione nucleofila e reazione di sostituzione nucleofila acilica. • Le ammine e le ammidi. <p><i>La diversità molecolare della vita.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carbonio e le biomolecole. • Struttura e funzione delle molecole biologiche: carboidrati, proteine e lipidi. • Il legame peptidico. • Acidi nucleici. Codice genetico. <p><i>Educazione alimentare.</i></p> <p>Nutrizione e malattie metaboliche.</p> <p><i>La respirazione e la fermentazione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo. ATP. Enzimi. • Reazioni redox. NAD e FAD. • La glicolisi. Attivazione del piruvato. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa. • La fermentazione alcolica e lattica. <p><i>La fotosintesi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla fotosintesi. • La fase luminosa della fotosintesi. • La fase oscura della fotosintesi. <p><i>Ingegneria genetica.</i></p> <p>Le biotecnologie. • La genetica di virus e batteri. • Il DNA ricombinante. • Gli OGM. • La clonazione e le cellule staminali.</p> <p><i>La struttura interna della Terra e la tettonica delle placche.</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura interna della terra. • La deriva dei continenti. • La teoria della tettonica delle placche.
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principali fattori dei cambiamenti climatici • Conoscenza di trattati internazionali • Essere in grado di interpretare gli obiettivi dell’Agenda 2030 in situazioni reali. • Comprendere la sostenibilità ambientale, sociale ed economica; il raggiungimento degli obiettivi per garantire i diritti di tutti.
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia dell’ambiente • La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. • Convenzione di Parigi • L’Agenda 2030 e i suoi obiettivi: le 5 P (persone, pianeta, prosperità, pace, partnership)

Disciplina: FISICA Docente: PROF. DAMIANI PIETRO Testi adottati: LA FISICA DI CUTNELL E JOHNSON VOL. 3	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Mediamente la classe ha raggiunto un livello di preparazione quasi discreto.</p> <p>Le competenze acquisite sono in termini di saper formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi della fisica moderna; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione; saper spiegare il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come strumento di controllo di ipotesi interpretative, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati; saper interpretare e rielaborare le teorie della fisica moderna.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti, anche se in maniera discontinua, sono: avere appreso i concetti fondamentali, le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica e il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Induzione elettromagnetica 2. Equazioni di Maxwell 3. La Teoria della Relatività Ristretta 4. Cenni sulla Teoria della Relatività Generale 5. Le onde gravitazionali 6. Il big bang 7. Evoluzione dell'Universo 8. I buchi neri 9. L'equazione di Planck 10. L'atomo di Bohr 11. L'equazione di Schrödinger 12. Principio di indeterminazione 13. I modelli atomici 14. Gli spettri a righe 15. La quantizzazione del momento angolare secondo de Broglie 16. I numeri quantici e il principio di esclusione di Pauli 17. La struttura della materia 18. La radioattività – decadimenti nucleari 19. Il Bosone di Higgs 20. La bomba nucleare 21. Le costanti di Natura 22. L'antimateria

EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscenza delle motivazioni, delle strategie e delle conseguenze e di un conflitto, quello tra Israele e Palestina, che ha origini lontane. Prendere coscienza dell'assurdità di scatenare e combattere guerre di qualsiasi forma e tipo. Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	La guerra tra Israele e Hamas. Corretto utilizzo delle tecnologie digitali. Il diritto di accesso a internet, il digital divide, la dichiarazione dei diritti in Internet, gli abusi sul web: il cyberbullismo.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA Docente: ANNARITA COLACINO Classe; 5B LICEO <u>Testi adottati: A Pesci, M. Bennardo All'ombra del sicomoro, Dea scuola</u>	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare le fonti del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.</p> <p>Il ruolo della religione nella società attuale tra secolarizzazione, pluralismo, globalizzazione e nuovi fermenti religiosi.</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>UNESCO La Dichiarazione universale dei diritti umani.</p>

ALLEGATI IN APPENDICE

Allegato 1	Documento riservato
Allegato 2	Griglia di valutazione colloquio
Allegato 3	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. A
Allegato 3	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. B
Allegato 3	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. C
Allegato 4	Griglia di valutazione seconda prova scritta
Allegato 5	Schede delle singole discipline

*Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi **alle prove effettuate** e alle **iniziative realizzate durante l'anno** in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Art. 10 comma 2 O.M. 09-03-2023*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PROF.SSA GIOVANNA MOSCATO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DOCENTE	FIRMA
1	PETTINATO GIOVANNA	
2	PRISTERA' PASQUALE	
3	FRUCI MASHA KATHRYN	
4	GRANDE ELIANA	
5	CONDITO ANNAMARIA	
6	DAMIANI PIETRO	
7	COREA ROSANNA CONCETTA	
8	BRESSI RITA	
9	FONTANELLA GIUSEPPE	
10	COLACINO ANNARITA	